



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



P.O.R. PUGLIA 2014 - 2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE APPARTENENTE AD ENTI ECCLESIASTICI D.D. n.8 del 8/3/2019 - "SMART-IN PUGLIA"

"STORIA, RITI E RACCONTI NELLA CATTEDRALE"

INTERVENTI INTEGRATI PER IL RESTAURO DI CRIPTA, SEPOLCRETO, MATRONEI E PERCORSI DI COLLEGAMENTO CON ALLESTIMENTO BOOKSHOP, FORNITURE MULTIMEDIALI E SERVIZI LABORATORIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DELLA CATTEDRALE DI S. PIETRO - BISCEGLIE (BT)

ENTE ECCLESIASTICO BENEFICIARIO:
CAPITOLO CATTEDRALE DI BISCEGLIE

SUPERVISIONE:
*Soprintendenza A.BB.AA.P.
per le Province di B.A.T. e Foggia*

*Ufficio Diocesano Beni Culturali
della Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie*

PROGETTO E DIREZIONE LAVORI:
*dott. arch. ENRICO CASSANELLI
dott. arch. GIORGIO GRAMEGNA
dott. arch. ENRICO PARENTE*

COORDINAMENTO SICUREZZA:
dott. arch. GIORGIO GRAMEGNA

- PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI
(art.18, D.M. 154/2017)
- LIVELLO UNICO PER FORNITURE E SERVIZI
(art.23, DLgs 50/2016)

- INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA:
DUVRI FORNITURE
DUVRI SERVIZI

DICEMBRE 2019



IL TECNICO DI
SUPPORTO AL R.U.P

GIOVANNI FIORE
ARCHITETTO
Sezione A n° 611

CATTEDRALE DI BISCEGLIE

G

P.O.R. PUGLIA 2014 - 2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE APPARTENENTE AD ENTI ECCLESIASTICI – D.D. N.8 del 8/3/2019 – “SMART-IN PUGLIA”

“STORIA, RITI E RACCONTI NELLA CATTEDRALE”

INTERVENTI INTEGRATI PER IL RESTAURO DI CRIPTA, SEPOLCRETO, MATRONEI E PERCORSI DI COLLEGAMENTO CON ALLESTIMENTO BOOKSHOP, FORNITURE MULTIMEDIALI E SERVIZI LABORATORIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DELLA CATTEDRALE DI S. PIETRO - BISCEGLIE – BT

ENTE ECCLESIASTICO BENEFICIARIO:

CAPITOLO CATTEDRALE DI BISCEGLIE

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI

PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81

(elaborato progettuale di cui all' art.23, comma 15, DLgs 50/2016)

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE
ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE:**

D.U.V.R.I.

**“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE”**

FORNITURE

1. PREMESSA

Il presente documento, elaborato progettuale ai sensi dell'art. 23, comma 15 DLgs 50/2016 per la progettazione di servizi e forniture, contiene indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (D.U.V.R.I.: “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”).

Il DUVRI contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Nel presente Documento si farà riferimento ai seguenti termini:

- ENTE / COMMITTENZA: CAPITOLO CATTEDRALE DI BISCEGLIE IMPRESA; APPALTATRICE: l'impresa appaltatrice delle forniture e dei servizi.
- STRUTTURA; EDIFICIO: CATTEDRALE DI BISCEGLIE, piazza Duomo 1, a Bisceglie.

2. UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno dell'edificio oggetto dell'appalto nei giorni e negli orari di apertura dello stesso e, laddove il committente e la direzione dei lavori, in base alle lavorazioni, lo ritengano congiuntamente opportuno, anche in orari o giorni di chiusura alla presenza del responsabile dei lavori o altro soggetto formalmente incaricato.

Per lo svolgimento della fornitura e relativa posa in opera, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

3. DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, previe riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività di cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

4. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08 si provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;
- al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.Lgs. 81/08 .
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'ex art. 2 DLgs 626/94 ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare a periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti

all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

5. NORME COMPORTAMENTALI

L'ente, in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'ente.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ente;

2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Ente e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione della fornitura.

3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella struttura e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

1. Prima di effettuare la fornitura e posa in opera secondo l'appalto, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
2. Prendere preventivamente accordi con il Responsabile o suo delegato nel momento in cui i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
3. Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ente;
4. L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nella struttura durante l'espletamento del servizio.
5. Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della struttura:
 - deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;
 - deve indossare gli indumenti di lavoro;
 - deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro di tesserino di riconoscimento;
 - non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
 - per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale dell'Ente;

- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli. In presenza di attività in corso da parte di operatori dell'ENTE, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENTE;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate" per operare nell'ambito della STRUTTURA;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ENTE tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti **obblighi**:

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

Obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

Obbligo di rimozione rifiuti:

Obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:

Tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice.

E' fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature della STRUTTURA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori.

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la funzionalità

Obblighi in caso di emergenza:

Seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. L'impresa appaltatrice è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

6. RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE

Area di attività: INTERVENTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

RISCHIO:

Presenza contemporanea di trasporti di materiali e attrezzature

PREVENZIONE:

- Circolare con cautela nell'ambito della STRUTTURA.
- Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
- Rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal responsabile.

Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay-out

- Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori.

Trasporto di materiali e attrezzature

- Il trasporto sia all'interno che all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime;

- Attenersi alla segnaletica di sicurezza;
- Caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Movimentazione carichi

- Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della STRUTTURA;
- Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.

Area di Attività : INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Contatto con cavi elettrici in tensione

- Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità

Contatti con componenti di alta o bassa temperatura

- Disporre di guanti di protezione oppure usa mezzi meccanici idonei

Rischio incendio

- Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate.
- Divieto di fumare

Attrezzature ed apparecchiature in genere

- È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà del STRUTTURA...se non diversamente prescritto nel Capitolato d'oneri per particolari servizi richiesti.

Rischio elettrico

- Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando :

I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)

- Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;

Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

7. RISCHI ORGANIZZATIVI e MISURE DI PREVENZIONE

Difficoltà nell'individuare interlocutori per la complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell'ENTE nell'area di intervento.

- Rapportarsi al Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento".

• Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie.

- Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.

Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere

- Seguire le istruzioni del Responsabile dell'ENTE che sovrintende le attività negli ambienti di intervento

Situazioni di emergenza

- Attendere le istruzioni del personale ENTE che sovrintende l'attività.

8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone, salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato;
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

9. EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

10. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Disposizione 1

L'impresa, una volta all'interno della STRUTTURA, dovrà accedere ad un'area riservata la cui ubicazione verrà concordata con il responsabile compatibilmente con le attività in essere al momento dell'inizio effettivo dei lavori.

Per quanto sopra non è possibile stabilire prioritariamente l'ubicazione di tale area né riportarla su una planimetria allegata.

L'area sarà dotata di apposita recinzione e cartellonistica e segnalata agli operatori dell'ENTE attraverso specifica disposizione emanata dal Responsabile.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di utilizzare per il trasporto di materiali e attrezzature l'ascensore ubicata all'interno dell'edificio.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dei lavori e al Responsabile della STRUTTURA, di segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di dell'ENTE durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale dell'ENTE con apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa incaricati di regolare temporanei divieti ed accessi.

In caso di prolungata interferenza, gli operatori dell'ENTE saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del Responsabile della STRUTTURA o suo delegato.

Disposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine FP3 per quanto e se previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza delle vernici e/o di altri prodotti utilizzati, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione.

Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani.

Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

Disposizione agli operatori dell'ENTE

1 - E' fatto divieto agli operatori dell'Ente di accedere all'area dei lavori nel tempo del loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni.

Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dalla Direzione dei lavori e/o dal Responsabile del STRUTTURA;

2 - Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area dei lavori.

3 - Gli operatori avranno cura di collocare in altra area, non interessata dai lavori, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;

4 - Gli operatori dell'ENTE dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Responsabile dei Lavori.

11. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della STRUTTURA.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile della STRUTTURA.

E' interdetto l'accesso ai locali del STRUTTURA fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata ivi compreso l'uso del vano scale, l'utilizzo dei servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo da individuare e concordare con il responsabile, compatibilmente con le attività in essere al momento dell'inizio effettivo dei lavori.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile ENTE.

12. ADEMPIMENTI DEGLI OPERATORI DELL'ENTE

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.

2. Il RSPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione della STRUTTURA indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli Addetti al primo soccorso e alla gestione dell'emergenza a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.

3. Il Responsabile avrà cura di informare e documentare, con l'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno del STRUTTURA.

13. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

14. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per

l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento. La loro stima è congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, e riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati. I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico.

I costi della sicurezza sono stati calcolati sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

I costi della sicurezza del presente appalto riguardano essenzialmente le misure da adottarsi: per la delimitazione temporanea di zone interdette al pubblico, dotate di idonea segnaletica informativa; per l'attività di informazione e coordinamento da attuarsi mediante riunioni tra il personale dell'ENTE e la ditta appaltatrice.

La stima analitica dei costi della sicurezza – per un **importo totale di € 1 940,00** - è allegata in calce al presente DUVRI.

DUVRI FORNITURE - Stima analitica dei costi della sicurezza

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 SR5022	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale - residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore Ø 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale Delimitazione cantiere nei locali interessati da forniture, posa in opera e lavori di supporto *(lung.=3*4) Delimitazioni aree non aperte al pubblico *(lung.=2*4)	2,00 2,00	12,00 8,00			24,00 16,00		
	SOMMANO m					40,00	2,79	111,60
2 SR3125	Cavalletto di segnalazione bifacciale, richiudibile e trasportabile in moplen colore giallo, dimensioni 300 x 600 x 30 mm, cartello escluso Per ogni livello	4,00			2,000	8,00		
	SOMMANO cad					8,00	7,42	59,36
3 SR3126	Pannello in pvc da applicare al cavalletto (divieto di accesso, pavimento bagnato, pavimento scivoloso, lavori in corso, etc.), dimensioni 210 x 300 mm Vedi voce n° 2 [cad 8.00]					8,00		
	SOMMANO cad					8,00	1,89	15,12
4 Y LE.SIC1	Riunioni di informazione e coordinamento per la sicurezza per l'attuazione di specifiche procedure e lavorazioni previste nel DUVRI con personale ditta appaltatrice e personale Ente. Computate come ore-uomo sulla effettiva presenza del personale (assimilato ad operaio specializzato 4° liv - D.D. n. 23 del 3/4/2017 - Costo medio orario dipendenti imprese edili: € 29,55) e comprensive di maggiorazione del 15% per spese generali e 10% utile all'impresa. Riunioni x h x personale	12,00	1,00	1,500		18,00		
	SOMMANO h					18,00	37,38	672,84
5 Arr01	Arrotondamenti					1,00		
	SOMMANO					1,00	2,08	2,08
	Parziale LAVORI A MISURA euro							861,00
	T O T A L E euro							861,00
	A R I P O R T A R E							

P.O.R. PUGLIA 2014 - 2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE APPARTENENTE AD ENTI ECCLESIASTICI – D.D. N.8 del 8/3/2019 – “SMART-IN PUGLIA”

“STORIA, RITI E RACCONTI NELLA CATTEDRALE”

INTERVENTI INTEGRATI PER IL RESTAURO DI CRIPTA, SEPOLCRETO, MATRONEI E PERCORSI DI COLLEGAMENTO CON ALLESTIMENTO BOOKSHOP, FORNITURE MULTIMEDIALI E SERVIZI LABORATORIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DELLA CATTEDRALE DI S. PIETRO - BISCEGLIE – BT

ENTE ECCLESIASTICO BENEFICIARIO:

CHIESA CATTEDRALE PARROCCHIALE DI MARIA SS.MA ASSUNTA - TRANI

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI

PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81

(elaborato progettuale di cui all' art.23, comma 15, DLgs 50/2016)

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE
ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE:

D.U.V.R.I.

**“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE”**

SERVIZI

1. PREMESSA

Il presente documento, elaborato progettuale ai sensi dell'art. 23, comma 15 DLgs 50/2016 per la progettazione di servizi e forniture, contiene indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (D.U.V.R.I.: “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”).

Il DUVRI contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si

applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Nel presente Documento si farà riferimento ai seguenti termini:

- ENTE / COMMITTENZA: CAPITOLO CATTEDRALE DI BISCEGLIE
- IMPRESA; APPALTATRICE: l'impresa appaltatrice dei servizi.
- STRUTTURA; EDIFICIO: CATTEDRALE DI BISCEGLIE, piazza Duomo, a Bisceglie.

2. UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno dell'edificio oggetto dell'appalto nei giorni e negli orari di apertura dello stesso e, laddove il committente e la direzione dei lavori lo ritengano congiuntamente opportuno, anche in orari o giorni di chiusura alla presenza del responsabile dei lavori o altro soggetto formalmente incaricato.

Per lo svolgimento del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

3. DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, previe riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività di cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

4. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08 si provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;
- al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.Lgs. 81/08 .
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'ex art. 2 DLgs 626/94 ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare un cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare a periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti

all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

5. NORME COMPORTAMENTALI

L'ente, in ottemperanza al novellato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'ente.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ente;

2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Ente e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione della fornitura.

3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella struttura e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

1. Prima di effettuare il servizio secondo l'appalto, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
2. Prendere preventivamente accordi con il Responsabile o suo delegato nel momento in cui i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
3. Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri materiali negli spazi resi disponibili nonché lasciare i locali in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ente;
4. L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nella struttura durante l'espletamento del servizio.
5. Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della struttura:
 - deve essere in numero adeguato alla natura del servizio;
 - deve indossare gli indumenti di lavoro;
 - deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante esposizione di tesserino di riconoscimento;
 - non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
 - per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale dell'Ente;
 - deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo eventualmente presente negli ambienti;

- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza. In presenza di attività in corso da parte di operatori dell'ENTE, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENTE;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate" per operare nell'ambito della STRUTTURA;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ENTE tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti **obblighi**:

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

Obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

Obbligo di rimozione rifiuti:

Obbligo di gestione dei rifiuti eventualmente derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:

Tutte le attrezzature e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice.

E' fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature della STRUTTURA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie.

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la funzionalità

Obblighi in caso di emergenza:

Seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. L'impresa appaltatrice è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

6. RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE

Area di attività: INTERVENTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

RISCHIO:

Presenza contemporanea di trasporti di materiali e attrezzature

PREVENZIONE:

- Circolare con cautela nell'ambito della STRUTTURA.
- Cautela nel procedere a piedi e/o con carrelli.
- Rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal responsabile.

Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay-out

- Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dal servizio.

Trasporto di materiali e attrezzature

- Il trasporto sia all'interno che all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime;

- Attenersi alla segnaletica di sicurezza;

- Caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Movimentazione carichi

- Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare rovesciamenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della STRUTTURA;

- Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.

Area di Attività : INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Contatto con cavi elettrici in tensione

- Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità

Rischio incendio

- Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate.
- Divieto di fumare

Attrezzature ed apparecchiature in genere

- È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà del STRUTTURA se non diversamente prescritto nel Capitolato d'oneri per particolari servizi richiesti.

Rischio elettrico

- Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando :

I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)

Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura.

Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

7. RISCHI ORGANIZZATIVI e MISURE DI PREVENZIONE

Difficoltà nell'individuare interlocutori per la complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell'ENTE nell'area di intervento.

- Rapportarsi al Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento".

- Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze anche involontarie con i servizi.

- Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.

Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere

- Seguire le istruzioni del Responsabile dell'ENTE che sovrintende le attività negli ambienti di intervento

Situazioni di emergenza

- Attendere le istruzioni del personale ENTE che sovrintende l'attività.

8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone, salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato;

- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

9. EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dai locali;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

10. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Disposizione 1

L'impresa, una volta all'interno della STRUTTURA, dovrà accedere ad un'area riservata la cui ubicazione verrà concordata con il responsabile compatibilmente con le attività in essere al momento dell'inizio effettivo dei lavori.

Per quanto sopra non è possibile stabilire prioritariamente l'ubicazione di tale area né riportarla su una planimetria allegata.

L'area sarà segnalata agli operatori dell'ENTE attraverso specifica disposizione emanata dal Responsabile.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali - eventuali e utili al servizio - dovranno essere scaricati in una zona individuata e riservata.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dei lavori e al Responsabile della STRUTTURA, di segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di dell'ENTE durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale dell'ENTE con la presenza di operatori dell'impresa incaricati di regolare temporanei divieti ed accessi.

In caso di prolungata interferenza, gli operatori dell'ENTE saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del Responsabile della STRUTTURA o suo delegato.

Disposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine FP3 per quanto e se previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza delle vernici e/o di altri prodotti utilizzati, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione.

Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani.

Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

Disposizione agli operatori dell'ENTE

1 - E' fatto divieto agli operatori dell'Ente di accedere all'area del servizio nel tempo del loro svolgimento se non espressamente autorizzati dalla Direzione dei lavori e/o dal Responsabile del STRUTTURA;

Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dalla Direzione dei lavori e/o dal Responsabile del STRUTTURA;

2 - Gli operatori dell'ENTE dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Responsabile dei Lavori.

11. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata del servizio, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area del servizio i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dalla Direzione dei lavori e/o dal Responsabile del STRUTTURA;

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile della STRUTTURA.

12. ADEMPIMENTI DEGLI OPERATORI DELL'ENTE

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità.

2. Il RSPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione della STRUTTURA indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli Addetti al primo soccorso e alla gestione dell'emergenza a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.

3. Il Responsabile avrà cura di informare e documentare, con l'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno del STRUTTURA.

13. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

14. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento. La loro stima è congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, e riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati. I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico.

I costi della sicurezza sono stati calcolati sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di servizio della ditta appaltante.

I costi della sicurezza del presente appalto riguardano essenzialmente le misure da adottarsi: per l'attività di informazione e coordinamento da attuarsi mediante riunioni tra il personale dell'ENTE e la ditta appaltatrice.

La stima analitica dei costi della sicurezza – per un **importo totale di € 1790,00** - è allegata in calce al presente DUVRI.

ENTE CAPITOLO CATTEDRALE BISCEGLIE
"STORIA, RITI E RACCONTI NELLA CATTEDRALE"

ONERI DELLA SICUREZZA SERVIZI

Costi per la sicurezza interferenze (DUVRI)		N.	Ore	Personale	Quantità	Unitario	TOTALE
LE.SIC1	Riunioni di informazione e coordinamento per la sicurezza per l'attuazione di specifiche procedure e lavorazioni previste nel DUVRI con personale ditta appaltatrice e personale Ente. Computate come ore-uomo sulla effettiva presenza del personale (assimilato ad operaio specializzato 4° liv - D.D. n. 23 del 3/4/2017 - Costo medio orario dipendenti imprese edili: € 29.55) e comprensive di maggiorazione del 15% per spese generali e 10%						
	Riunioni x h x personale	12	1	4	48	€ 37.38	€ 1 794.24
ARR01	Arrotondamenti						-€ 4.24
	TOTALE						€ 1 790.00